



ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI

SPAGNA: NUOVO PIANO DI OPERE MEDIO-PICCOLE DA 5 MILIARDI DI EURO

MENTRE SI CHIUDONO GLI ULTIMI CANTIERI DEL 1° PROGRAMMA DA 8 MILIARDI DI EURO, IL GOVERNO SPAGNOLO DA IL VIA AL 2° PROGRAMMA DI SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DEGLI ENTI LOCALI COMPOSTO DA 25.000 OPERE IMMEDIATAMENTE CANTIERABILI

Per dare continuità alle misure anticrisi adottate a fine 2008, il Governo spagnolo ha approvato a novembre 2009 il finanziamento di un **nuovo piano di opere medio-piccole** promosse dai Comuni, per un importo complessivo pari a **5 miliardi di euro**.

Come il primo, il secondo programma spagnolo si pone l'obiettivo di contribuire al rilancio dell'economia reale nonché di sostenere l'occupazione, in particolare nel settore dell'edilizia, attraverso l'attuazione, entro fine anno, di progetti infrastrutturali immediatamente cantierabili di competenza degli enti locali.

La misura adottata in Spagna si inserisce nella **strategia nazionale di promozione dello sviluppo sostenibile**, con l'obiettivo di promuovere un cambiamento del modello produttivo spagnolo. Con questo piano, infatti, il Governo spagnolo non intende soltanto stimolare l'economia con un intervento pubblico di tipo keynesiano ma vuole anche contribuire a fare evolvere l'economia nazionale verso un modello più sostenibile dal punto di vista economico, ambientale e sociale.

Il Piano si basa, inoltre, su una **cooperazione rafforzata tra Governo e Enti Locali** che verrà operata anche attraverso la creazione, a livello locale, di Commissioni bilaterali per il monitoraggio dell'attuazione degli interventi, allargate ove necessario alle associazioni rappresentative delle imprese e ai sindacati.

Occorre sottolineare infine che, nel definire le procedure di attuazione degli interventi finanziati nell'ambito del Piano, il Governo spagnolo ha rivolto una particolare attenzione all'**efficacia**, alla **rapidità** e alla **trasparenza dell'azione amministrativa** nonché alla **tracciabilità dei pagamenti**.

Ciò premesso, attraverso procedure snelle e standardizzate di presentazione e selezione dei progetti e di erogazione dei finanziamenti, già adottate per il primo programma, **l'Esecutivo spagnolo ha attivato in quattro mesi un nuovo programma di circa 25.000 opere infrastrutturali immediatamente cantierabili**.

L'obiettivo del Governo rimane però la rapida attivazione delle risorse ed in particolare l'apertura dei cantieri finanziati con le risorse del nuovo Piano, prevista per le prossime settimane.

Ciò al fine di dare un sostegno concreto all'attività delle imprese spagnole del settore delle costruzioni mentre si stanno concludendo gli ultimi cantieri del piano da 8 miliardi di euro approvato ad inizio 2009 che, secondo i dati ufficiali, ha sostenuto l'attività di circa 14.000 imprese.

Presentazione del secondo piano spagnolo di opere medio-piccole

Il 23 ottobre 2009, il Consiglio dei Ministri spagnolo ha deliberato la creazione di un "Fondo statale per l'occupazione e la sostenibilità locale" dotato di 5 miliardi di euro per finanziare principalmente progetti infrastrutturali degli enti locali.

A novembre 2009, l'importo del fondo¹ è stato ripartito proporzionalmente tra gli 8.112 Comuni spagnoli in funzione della loro popolazione, sulla base di una dotazione di 108 euro per abitante.

Ogni comune è stato poi chiamato a presentare, entro febbraio, progetti fino alla concorrenza dell'importo assegnatogli dal Ministero per la Politica Territoriale.

I **progetti infrastrutturali, finanziati al 100% dallo Stato²**, potevano essere relativi alle seguenti tipologie di interventi:

TIPOLOGIE DI OPERE FINANZIATE DAL PIANO DA 5 MILIARDI DI EURO	
Sostenibilità economica	1- Promozione dell'attività economica, dell'iniziativa imprenditoriale e dell'innovazione: dotazione in infrastrutture per l'innovazione e lo sviluppo tecnologico; parchi di imprese, scientifici e tecnologici; sviluppo e accesso alle reti di telecomunicazione di nuova generazione;... 2- Creazione, adeguamento e sviluppo di infrastrutture tecnologiche ed innovative 3- Potenziamento dell'accesso ed incremento dell'utilizzo delle reti ed infrastrutture relative alle tecnologie dell'informazione
Sostenibilità ambientale	4- Risparmio energetico, efficienza energetica, accesso ed utilizzo delle energie rinnovabili 5- Mobilità urbana sostenibile 6- Risparmio ed efficienza nella gestione delle risorse idriche 7- Gestione e trattamento dei rifiuti urbani 8- Recupero e conservazione delle aree naturali e forestali 9- Prevenzione degli incendi e protezione delle aree naturali protette, delle foreste e dei boschi costieri
Sostenibilità sociale	10- Costruzione, adeguamento e riabilitazione di centri educativi 11- Abattimento di barriere architettoniche; miglioramento dell'accessibilità degli edifici; adeguamento e riabilitazione di edifici comunali per la fornitura di servizi alle persone con problemi di dipendenza 12- Costruzione, adeguamento e riabilitazione di centri relativi a servizi sociali, sanitari, culturali o sportivi 13- Protezione e conservazione del patrimonio storico e del paesaggio comunale 14- Modernizzazione tecnologica e gestionale dell'Amministrazione comunale
<i>Inoltre, esclusivamente per i Comuni con meno di 2.000 abitanti anche la seguente tipologia:</i> 15- Miglioramento della rete viaria e adeguamento, riabilitazione e rinnovo di spazi pubblici urbani	

Fonte: Ance su informazioni del Governo spagnolo

¹ Il Provvedimento di utilizzo del Fondo prevede che una parte del finanziamento del Piano, fino al 20% dell'importo (per un importo massimo di 1 miliardo di euro), possa essere destinata, su espressa richiesta dei Comuni, al finanziamento di spese correnti per azioni di carattere sociale.

² Al momento dell'aggiudicazione dei lavori da parte del Comune, lo Stato eroga l'85% dell'importo. Il saldo è trasferito al Comune alla fine dei lavori.

Per essere ammessi, i progetti dovevano essere relativi ad interventi infrastrutturali:

- con **ultimazione** prevista **entro dicembre 2010**,
- di **costo inferiore a 5 milioni di euro**,
- di "nuova progettazione" ovvero **non inclusi negli elenchi annuali dei lavori dei comuni 2009 e 2010**. Si tratta quindi di progetti che non sarebbero stati attivati senza l'intervento dello Stato.

Oltre questi progetti, i Comuni potevano presentare richieste di finanziamento per spese correnti per azioni a carattere sociale (educazione, servizi sociali di supporto alle persone,...), per un importo fino al 20% della dotazione assegnata.

Stato di attuazione del 2° Piano di opere medio-piccole

A fine marzo, a meno di due mesi dalla chiusura del bando per la presentazione dei progetti (4 febbraio 2010), **il Governo spagnolo ha già approvato ed autorizzato il 99,5% dei 25.400 progetti infrastrutturali presentati dai Comuni** (cfr. 15 tipologie della tabella precedente), per un importo pari a circa **4,25 miliardi di euro**. L'importo medio dei progetti approvati è pari a circa 167.000 euro.

L'Esecutivo spagnolo ha inoltre approvato il 98,2% dei 5.200 progetti comunali volti a finanziare azioni a carattere sociale (spesa corrente), per un importo pari a circa 740 milioni di euro.

29 marzo 2010

ASPETTI RILEVANTI DEL SECONDO PIANO SPAGNOLO DI OPERE MEDIO-PICCOLE

Obiettivo del Governo:

Promuovere la realizzazione di un ampio programma di opere pubbliche di medio-piccola dimensione da parte dei Comuni per **creare occupazione, rilanciare l'economia e contribuire a fare evolvere l'economia nazionale verso un modello più sostenibile** dal punto di vista economico, ambientale e sociale (la misura si inserisce nella strategia nazionale di cambiamento del modello di sviluppo).

Le risorse del Piano...

...finanziarie

I progetti sono **finanziati al 100% dallo Stato** per un importo totale pari a **5 miliardi di euro** ripartiti proporzionalmente tra gli 8.112 comuni spagnoli in funzione della loro popolazione sulla base di una dotazione di **108 euro per abitante**.

...amministrative

Il Governo spagnolo ha dato un ruolo importante per la selezione e l'attuazione degli interventi agli uffici decentrati del Governo che sono incaricati di:

- fornire assistenza ai Comuni per lo svolgimento di tutte le fasi amministrative relative alla predisposizione e l'attuazione del Piano (presentazione della domanda di finanziamento, pubblicazione dei bandi di gara,...),
- istruire i dossier,
- monitorare l'attuazione degli interventi
- collaborare con gli enti locali per garantire il migliore utilizzo possibile dei finanziamenti.

Una squadra di funzionari dedicati alla gestione finanziaria del Piano presso il Ministero centrale è inoltre incaricata di:

- preparare le decisioni di finanziamento,
- preparare le decisioni di erogazione di trasferimento delle risorse,
- gestire le risorse del Piano.

Documenti-tipo a destinazione dei Comuni **per una più celere messa in opera dei progetti finanziati** dal Piano da parte dei Comuni (documenti per la pubblicità della gara, bando di gara tipo,...)

...informatiche

Un'**applicazione internet** di uso semplice per presentare le richieste e trasmettere i documenti utili all'erogazione dei finanziamenti.

Tempi stretti e procedure straordinarie:

Il decreto reale del 26 ottobre 2009 e la risoluzione del Segretario di Stato per la Cooperazione Territoriale del 2 novembre 2010 confermano le **procedure** ed i **tempi massimi per la presentazione la selezione ed il finanziamento dei progetti, lo**

svolgimento delle gare e l'erogazione dei finanziamenti già adottati nell'ambito del primo programma di opere medio-piccole:

- presentazione delle richieste tramite l'applicazione informatica tra il 4 novembre 2009 ed il 4 febbraio 2010;
- max. 10 giorni (per gli uffici decentrati del Governo) dalla presentazione dei progetti per la verifica dei requisiti per l'accesso ai finanziamenti e la richiesta di eventuali chiarimenti;
- max. 10 giorni (per il Ministero della Politica Territoriale) dalla verifica dei requisiti per la pubblicazione della risoluzione di finanziamento;
- max. 20 giorni (per i Comuni) dalla presentazione delle offerte per effettuare l'aggiudicazione provvisoria nel caso di una procedura di gara aperta, ristretta o negoziata con pubblicità. Max. 20 giorni (per i Comuni) dalla sollecitazione delle offerte nel caso di una procedura negoziata di gara senza pubblicità;
- max. 10 giorni (per i Comuni) dall'aggiudicazione provvisoria per effettuare l'aggiudicazione definitiva.

Dopo l'aggiudicazione definitiva, ogni comune deve trasmettere pochi documenti (certificato del segretario comunale, verbale di aggiudicazione, scheda relativa all'impresa aggiudicataria, all'importo del contratto e il numero di occupati attesi, nonché un documento che certifica che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori) tramite l'applicazione internet messa a disposizione del Piano.

Sulla base di tale documentazione, il Ministero eroga al Comune un finanziamento pari all'85% dell'importo dei lavori.

Progetti finanziabili:

Il primo Piano spagnolo di opere medio-piccole, finanziato nel 2009 per 8 miliardi di euro, prevedeva il finanziamento delle seguenti tipologie di progetti:

- adeguamento, riabilitazione o rinnovo di spazi pubblici urbani o di promozione industriale;
- realizzazione di infrastrutture e di impianti relativi alla rete viaria, sanitaria, di illuminazione o di telecomunicazioni;
- costruzione, riabilitazione o rinnovo di edifici sociali, sanitari, funerari, educativi, culturali e di impianti sportivi;
- protezione dell'ambiente, prevenzione delle contaminazioni e sviluppo dell'efficienza energetica;
- abbattimento di barriere architettoniche;
- costruzione o rinnovo della rete di approvvigionamento in acqua e di trattamento delle acque reflue;
- miglioramento della sicurezza stradale e promozione di una mobilità urbana sostenibile;
- prevenzione degli incendi e promozione del turismo.

Nell'ambito del secondo Piano spagnolo -che si inserisce nella strategia nazionale di promozione dello sviluppo sostenibile per favorire il cambiamento del modello produttivo nazionale- **le risorse sono state invece concentrate su progetti infrastrutturali locali di particolare interesse ambientale, sociale o tecnologico.**

TIPOLOGIE DI OPERE FINANZIATE DAL PIANO DA 5 MILIARDI DI EURO	
Sostenibilità economica	1- Promozione dell'attività economica, dell'iniziativa imprenditoriale e dell'innovazione: dotazione in infrastrutture per l'innovazione e lo sviluppo tecnologico; parchi di imprese, scientifici e tecnologici; sviluppo e accesso alle reti di telecomunicazione di nuova generazione;... 2- Creazione, adeguamento e sviluppo di infrastrutture tecnologiche ed innovative 3- Potenziamento dell'accesso ed incremento dell'utilizzo delle reti ed infrastrutture relative alle tecnologie dell'informazione
Sostenibilità ambientale	4- Risparmio energetico, efficienza energetica, accesso ed utilizzo delle energie rinnovabili 5- Mobilità urbana sostenibile 6- Risparmio ed efficienza nella gestione delle risorse idriche 7- Gestione e trattamento dei rifiuti urbani 8- Recupero e conservazione delle aree naturali e forestali 9- Prevenzione degli incendi e protezione delle aree naturali protette, delle foreste e dei boschi costieri
Sostenibilità sociale	10- Costruzione, adeguamento e riabilitazione di centri educativi 11- Abattimento di barriere architettoniche; miglioramento dell'accessibilità degli edifici; adeguamento e riabilitazione di edifici comunali per la fornitura di servizi alle persone con problemi di dipendenza 12- Costruzione, adeguamento e riabilitazione di centri relativi a servizi sociali, sanitari, culturali o sportivi 13- Protezione e conservazione del patrimonio storico e del paesaggio comunale 14- Modernizzazione tecnologica e gestionale dell'Amministrazione comunale
<i>Inoltre, esclusivamente per i Comuni con meno di 2.000 abitanti anche la seguente tipologia:</i> 15- Miglioramento della rete viaria e adeguamento, riabilitazione e rinnovo di spazi pubblici urbani	

Fonte: Ance su informazioni del Governo spagnolo

Per essere ammessi, i progetti devono inoltre essere relativi ad interventi:

- la cui **ultimazione** è prevista **entro dicembre 2010**,
- il cui **costo** è **inferiore a 5 milioni di euro**,
- e che siano di "nuova progettazione" ovvero **non** sono **inclusi negli elenchi annuali dei lavori dei comuni 2009 e 2010**.

Si tratta quindi di progetti che non sarebbero stati attivati senza l'intervento dello Stato.